



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale*

Alle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo
 grado
 c.a. Dirigenti scolastici

LORO SEDI

E, p.c. Agli Uffici Scolastici Regionali per Abruzzo,
 Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-
 Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria,
 Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia,
 Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto
 c.a. Direttori Generali

LORO SEDI

Al Dipartimento per la programmazione e
 gestione delle risorse umane, finanziarie e
 strumentali

SEDE

Alla Provincia autonoma di Trento

SEDE

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” (FESR) 10.8.1.B “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave – Interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali ed artistici”.

Avviso AOODGEFID\Prot. n. 37944 del 12/12/2017. Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale.

Errata corrige.

Con riferimento all’Avviso pubblico prot. n. 37944 del 12 dicembre 2017 di cui all’oggetto, si comunicano le seguenti rettifiche dovute a un mero errore materiale.

- **L’art. 11.1 è interamente sostituito dal seguente:**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale*

11.1 – INTERVENTI DI TIPOLOGIA A – LABORATORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE NELLE SCUOLE DEL SECONDO CICLO (LINGUE, MATEMATICA, SCIENZE, ECC.)

1. Verificati i requisiti di ammissibilità, i criteri di selezione adottati per la valutazione degli interventi di Tipologia A, sono i seguenti:
 - a. livello di disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni integrative condotte dall'INVALSI¹;
 - b. status socio economico e culturale della famiglia di origine degli studenti, rilevato dall'INVALSI²;
 - c. tasso di abbandono scolastico, registrato nella scuola proponente nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei dati disponibili nell'Anagrafe degli studenti, gestito dall'Ufficio di statistica del MIUR³;
 - d. indice di deprivazione territoriale per singolo comune e con dettaglio sub comunale per le grandi aree urbane ovvero Bari; Bologna; Brescia; Cagliari; Catania; Ferrara; Firenze; Foggia; Genova; Livorno; Messina; Milano; Modena; Monza; Napoli; Padova; Palermo; Parma; Perugia; Pescara; Prato; Ravenna; Reggio Emilia; Reggio Calabria; Rimini; Roma; Salerno; Sassari; Siracusa; Taranto; Torino; Trieste; Venezia; Verona;
 - e. livello di copertura della rete presente nelle aree da destinare ai laboratori per lo sviluppo delle competenze di base all'atto della presentazione del progetto;
 - f. connessione internet (dimostrabile attraverso un contratto o una convenzione attiva);
 - g. l'impiego di ambienti e attrezzature per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007 e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot. 561;
 - h. connessione con altri spazi laboratoriali della scuola e utilizzo coordinato degli stessi;
 - i. utilizzo dei laboratori con metodologie didattiche innovative;
 - j. utilizzo dei laboratori oltre l'orario scolastico anche per garantire una maggiore apertura al territorio.
2. Si precisa che i punteggi vengono assegnati automaticamente da funzioni appositamente sviluppate all'interno del sistema informativo.
3. Per ogni criterio è attribuito il punteggio massimo di seguito indicato.

Criterio	Punteggio massimo
a. disagio negli apprendimenti	15 punti
b. basso status socio-economico e culturale della famiglia di origine	15 punti

¹ Cfr. Allegato 3 – “Nota metodologica relativa alla quantificazione dei criteri di selezione”

² Cfr. Allegato 3 – “Nota metodologica relativa alla quantificazione dei criteri di selezione”

³ Cfr. Allegato 3 – “Nota metodologica relativa alla quantificazione dei criteri di selezione”



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale*

c. alto tasso di abbandono nel corso dell'anno scolastico	15 punti
d. tasso di deprivazione territoriale (ISTAT)	15 punti
e. livello di copertura della rete esistente all'atto della presentazione del progetto (con riferimento alle aree da destinare ai laboratori per lo sviluppo delle competenze di base): - tra l'80% e il 100% - tra il 50% e il 79% - inferiore al 50%	Max. 15 punti 15 punti 10 punti 6 punti
f. connessione internet (dimostrabile attraverso un contratto o una convenzione attiva)	No: 0 punti Si: 5 punti
g. realizzazione di un progetto che preveda l'impiego di ambienti e attrezzature per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561	No: 0 punti Si: 5 punti
h. connessione con altri spazi laboratoriali della scuola e utilizzo coordinato degli stessi	No: 0 punti Si: 5 punti
i. utilizzo dei laboratori con metodologie didattiche innovative (indicare le metodologie)	No: 0 punti Si: 5 punti
j. utilizzo dei laboratori oltre l'orario scolastico anche per garantire una maggiore apertura al territorio.	No: 0 punti Si: 5 punti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale*

- Dopo l'art. 11.1 viene inserito il seguente:

11.2 – INTERVENTI DI TIPOLOGIA B – LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI PER GLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI E PER I LICEI ARTISTICI

1. Verificati i requisiti di ammissibilità, i criteri di selezione adottati per la valutazione degli interventi saranno i seguenti:
 - a. livello di disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni integrative condotte dall'INVALSI⁴;
 - b. status socio economico e culturale della famiglia di origine degli studenti, rilevato dall'INVALSI⁵;
 - c. tasso di abbandono scolastico, registrato nella scuola proponente nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei dati disponibili nell'Anagrafe degli studenti, gestito dall'Ufficio di statistica del MIUR⁶;
 - d. indice di deprivazione territoriale per singolo comune e con dettaglio sub comunale per le grandi aree urbane ovvero Bari; Bologna; Brescia; Cagliari; Catania; Ferrara; Firenze; Foggia; Genova; Livorno; Messina; Milano; Modena; Monza; Napoli; Padova; Palermo; Parma; Perugia; Pescara; Prato; Ravenna; Reggio Emilia; Reggio Calabria; Rimini; Roma; Salerno; Sassari; Siracusa; Taranto; Torino; Trieste; Venezia; Verona;
 - e. livello di copertura della rete esistente nelle aree da destinare ai laboratori professionalizzanti oggetto della candidatura all'atto della presentazione del progetto;
 - f. connessione internet (dimostrabile attraverso un contratto o una convenzione attiva);
 - g. impiego di ambienti e attrezzature per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007 e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot. 561;
 - h. numero di indirizzi attivi nell'Istituto scolastico;
 - i. progetti volti ad allestire laboratori per indirizzi di studio di nuova istituzione;
 - j. in relazione agli Istituti Tecnici e Professionali, progetti volti ad allestire laboratori in Istituti che fanno parte delle reti dei poli tecnico professionali;
 - k. connessione con altri spazi laboratoriali della scuola e utilizzo coordinato degli stessi;
 - l. utilizzo dei laboratori con metodologie didattiche innovative;
 - m. utilizzo dei laboratori oltre l'orario scolastico anche per garantire una maggiore apertura al territorio.
2. Per ogni criterio è attribuito un punteggio. Si precisa che i punteggi verranno assegnati automaticamente da funzioni appositamente sviluppate all'interno del sistema informativo.

⁴ Cfr. Allegato 3 – “Nota metodologica relativa alla quantificazione dei criteri di selezione”

⁵ Cfr. Allegato 3 – “Nota metodologica relativa alla quantificazione dei criteri di selezione”

⁶ Cfr. Allegato 3 – “Nota metodologica relativa alla quantificazione dei criteri di selezione”



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

3. Per ogni criterio è attribuito il punteggio massimo di seguito indicato.

Criterio	Punteggio massimo
a. disagio negli apprendimenti	13 punti
b. basso status socio-economico e culturale della famiglia di origine	13 punti
c. alto tasso di abbandono nel corso dell'anno scolastico	13 punti
d. tasso di deprivazione territoriale (ISTAT)	13 punti
e. livello di copertura della rete esistente all'atto della presentazione del progetto (con riferimento alle aree da destinare ai laboratori professionalizzanti): - tra l'80% e il 100% - tra il 50% e il 79% - inferiore al 50%	Max. 10 punti 10 punti 6 punti 3 punti
f. connessione internet (dimostrabile attraverso un contratto o una convenzione attiva)	No: 0 punti Si: 5 punti
g. realizzazione di un progetto che preveda l'impiego di ambienti e attrezzature per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561	No: 0 punti Si: 5 punti
h. numero di indirizzi attivi nell'Istituto Scolastico - 1 o 2 indirizzi - 3 o 4 indirizzi - 5 o più indirizzi	Max 10 punti 3 punti 7 punti 10 punti
i. allestimento laboratori per indirizzi di studio di nuova istituzione	No: 0 punti SI: 6 punti
j. se Istituto Tecnico e/o Professionale: appartenenza alla rete dei poli tecnico professionali	No: 0 punti SI: 3 punti
k. connessione con altri spazi laboratoriali della scuola e utilizzo coordinato degli stessi	No: 0 punti SI: 3 punti
l. utilizzo dei laboratori con metodologie didattiche innovative (indicare la metodologie)	No: 0 punti SI: 3 punti
m. utilizzo dei laboratori oltre l'orario scolastico anche per garantire una maggiore apertura al territorio.	No: 0 punti SI: 3 punti

- L'art. 11.2 assume la nuova numerazione 11.3.
- Art. 15.6, comma 3: la lettera k viene sostituita con la seguente "originale delle procedure adottate per la selezione delle ditte fornitrici (incluse le determine a contrarre);"
- Art.18: il comma 1 viene sostituito dal seguente "Il presente Avviso si compone dei seguenti n. 2 allegati:
 - Allegato n. 1 – "Scheda tecnica – Indirizzi afferenti i laboratori del II ciclo";



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale*

- Allegato n. 2 – “Nota metodologica relativa alla quantificazione dei criteri di selezione”, che sarà trasmessa in un momento successivo.

Le menzionate modifiche integrano e sostituiscono le corrispondenti parti dell'Avviso già pubblicato.

Si prega di dare alla presente la massima diffusione e si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE
AUTORITÀ DI GESTIONE
Annamaria Leuzzi

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio
Slloutesarchio